

Emanuele Maria Sacchi



Il segreto del CARISMA

Racconti emozionanti,
tecniche concrete ed azioni mirate
per chi vuole sviluppare autorevolezza,
credibilità e capacità di attrarre

FrancoAngeli



Trend

Trend

Le guide in un mondo che cambia

In testi agili, di noti esperti, le conoscenze indispensabili nella società di domani.

I lettori che desiderano informarsi sui libri e le riviste da noi pubblicati possono consultare il nostro sito Internet: www.francoangeli.it e iscriversi nella home page al servizio “Informatemi” per ricevere via e.mail le segnalazioni delle novità o scrivere, inviando il loro indirizzo, a “FrancoAngeli, viale Monza 106, 20127 Milano”.

Emanuele Maria Sacchi

FrancoAngeli 

Il segreto del CARISMA

Racconti emozionanti,
tecniche concrete ed azioni mirate
per chi vuole sviluppare autorevolezza,
credibilità e capacità di attrarre

Trend

Copyright © 2008 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore. L'Utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito www.francoangeli.it.

Anche tu scorri la prime righe di un libro
per poi decidere se vale la pena leggerlo?
Anch'io...

Tuttavia non è facile sintetizzare il carisma in poche righe;
è qualcosa di raro,
di poco diffuso.
Certo ha un suo fascino:
non vorresti essere più autorevole,
farti ascoltare veramente,
essere percepito come qualcuno che merita di essere seguito,
insomma, avere davvero carisma?

In queste pagine credo che tu possa trovare delle risposte precise.

Ogni capitolo si compone di due parti (parte A e parte B).
La prima è più emozionale; talvolta è divertente, ogni tanto commuove
e spesso fa riflettere.

La seconda parte di ogni capitolo invece
è più logica e razionale,
e, tra una provocazione e l'altra,
vuole evidenziare e proporre
strumenti e tecniche concrete
e immediatamente applicabili,
fino ad arrivare al...
“segreto” del carisma...

Buona lettura!
Emanuele Sacchi



Indice

Prologo		pag. 13
	1.	
Parte A • La casa dei sogni		» 17
Parte B • L'atteggiamento mentale		» 20
	2.	
Parte A • Il grande Jack		» 25
Parte B • Protagonista della tua vita		» 29
	3.	
Parte A • Carisma in convention		» 36
Parte B • Il momento della verità		» 39
	4.	
Parte A • Due amiche		» 45
Parte B • L'autostima		» 46
	5.	
Parte A • La principessa		» 52
Parte B • La tecnica del "pacing"		» 55
	6.	
Parte A • La delusione d'amore		» 60
Parte B • La guida		» 62

7.

Parte A • “Lo so che ci sei”	pag. 66
Parte B • L’attenzione	» 69

8.

Parte A • Storia di Valentina	» 76
Parte B • Feedback, feedback, feedback!	» 80

9.

Parte A • Una coppia normale	» 83
Parte B • Entra in azione, adesso!	» 85

10.

Parte A • La piscina	» 88
Parte B • Lo stress... Ridiamoci sopra!	» 90

11.

Parte A • Milano, città dell’amore	» 94
Parte B • Spezza le catene	» 99

12.

Parte A • Veramente, chi sei?	» 102
Parte B • Guardami, ascoltami, stringimi	» 105

13.

Parte A • Ricordati di te	» 108
Parte B • Le credenze	» 111

14.

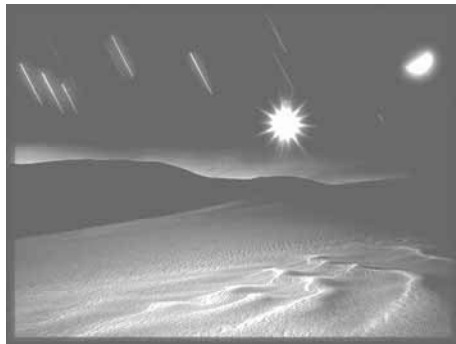
Parte A • La via del sole	» 122
Parte B • Il punto di equilibrio	» 126

15.	
Parte A • La vigilia di natale	pag. 130
Parte B • Il potere	» 133
16.	
Parte A • La perdita	» 135
Parte B • Cambiare	» 137
17.	
Parte A • L'incomunicabilità	» 142
Parte B • Il linguaggio di precisione	» 144
18.	
Parte A • Un angelo	» 148
Parte B • Le metafore	» 150
19.	
Parte A • Una sera a Trieste	» 154
Parte B • I criteri	» 156
20.	
Parte A • Le frasi boomerang	» 163
Parte B • Le frasi killer!	» 164
21.	
Parte A • Il miglior consiglio della mia vita	» 169
Parte B • Padrone del tuo tempo	» 174
22.	
Parte A • La scatola di baci	» 178
Parte B • Il segreto del carisma	» 180
Bibliografia	» 187



Come una stella disegnata ha le sue cinque punte,
desidero dedicare questo libro alle cinque punte
della mia stella personale:

- a mia madre, il carisma della generosità
- a mio padre, il carisma della ragione
- a mia moglie, il carisma dell'amore
- a mia figlia Francesca Aurora, il carisma della determinazione
- a mio figlio Riccardo, il carisma della gioia di vivere



Prologo

- *Ciao Giulia, posso farti una domanda?*
- *Certo, dimmi pure...*
- *Posso chiederti se, ...tu, ...sei felice?*
- *Accidenti, be' ..., sì..., sono abbastanza felice...*
- *Che cosa vuol dire abbastanza?*
- *Be', voglio dire, non è così facile rispondere a questa domanda...*
- *Certo, tuttavia mi hai risposto abbastanza; Giulia, cosa vuol dire abbastanza, dimmi, cosa ti manca per essere compiutamente, veramente, maggiormente felice?*
- *Oh, si può sempre essere un po' più felici, per esempio un bel viaggio alle Maldive non sarebbe affatto male, e poi, a pensarci bene, anche un weekend in uno di quei meravigliosi centri benessere dove ti coccolano e dove recuperi il rapporto con te stessa...*
- *Vai oltre Giulia, vai oltre le Maldive, scendi in profondità e dimmi: cosa ti darebbe, veramente, felicità?*

Giulia divenne improvvisamente seria, a un certo punto provò un sorriso, lo spense subito, cadde con lo sguardo e l'anima su una fotografia e con un filo di voce disse:

- *Voglio carezze, qualche briciola in più di attenzione, non chiedo molto, mi basterebbe un abbraccio quando da sola non mi basto...*
- *E chi dovrebbe regalarti attenzione, Giulia?*
- *Il mio compagno e anche i miei colleghi; ...accidenti, mi sa che le gratificazioni migliori me le regalano i miei clienti!*
- *Che mondo buffo, vero? Le gratificazioni migliori arrivano da persone e conoscenti occasionali e quelli che ci conoscono meglio, quelli con cui passiamo più tempo, quelli...*
- *Quelli talvolta si dimenticano.*
- *Già.*



Questo è un libro sul carisma e sulla felicità; è un'insieme di esperienze di persone straordinarie che, a modo loro, hanno lottato e alla fine hanno trovato la felicità. È uno sguardo attento su ciò che è utile ed efficace e su ciò che non lo è. È un insieme di tecniche, risorse, strumenti e sentimenti che insieme coinvolgono e stupiscono.

Felicità è un concetto astratto: ognuno di noi l'intende a modo suo. Per alcuni felicità è sinonimo di amore, per altri è successo, per altri è equilibrio e benessere, per altri ancora è vivere e godersi il presente. Il carisma invece è qualcosa di meno soggettivo: è la capacità di essere percepiti come persone autorevoli e credibili, ma non solo. È la straordinaria abilità di sapersi distinguere, di attrarre, di farsi ascoltare e di guidare. Molti pensano che il carisma sia una dote innata e spesso è vero. Tuttavia il carisma si può anche imparare, sviluppare o rafforzare e questo libro desidera evidenziare i vari aspetti del carisma; qualcosa di estremamente concreto che ognuno di noi può far suo. Tutti noi conosciamo alcune persone particolarmente carismatiche, probabilmente sono piuttosto rare e forse non si assomigliano nemmeno. In effetti ci sono tanti modi di essere carismatici: Gandhi era più carismatico quando sceglieva il silenzio e in silenzio riusciva a paralizzare la violenza, Martin Luther King era carismatico quando alimentava la speranza del "sogno", Hitler era carismatico quando urlava la sua ferocia e la sua bestialità nazista e Papa Wojtyla era carismatico quando curvo sul suo dolore si trascinava nella sofferenza dei suoi ultimi anni.

Invece mio padre era carismatico quando, in modo serio e razionale, mi aiutava a fare i compiti di matematica e mia figlia Francesca è carismatica quando alterna, alla sua meravigliosa fanciullezza, improvvisi discorsi da adulto.

Ho osservato per diversi anni le varie forme del carisma, ho collaborato con straordinari leader riconosciuti e centinaia di “top performer”, e alla fine mi sono chiesto: *“qual è il segreto, cosa hanno in comune queste persone così diverse e in ugual misura così potenti, così meravigliosamente carismatiche?”*.

Questo libro contiene il “segreto” del carisma, ma, forse, racchiude anche la via per la felicità, comunque tu l’intenda. Io ci provo, non sempre ci riesco, e tuttavia, con perseveranza, insisto...

1.

Parte A • LA CASA DEI SOGNI

Dopo quella curva, lo so, c'è la casa dei miei sogni. Rallento. Assaporo il momento. Dapprima l'intravedo appena, parzialmente nascosta da un fitto pioppeto; poi appare, bianca, con un sentiero di piccoli fiori rosa e un rampicante che l'abbraccia sul lato. Scendo dall'auto con lentezza: so che, come sempre, scoprirò qualcosa di eccitante. Il piccolo portico che si affaccia sul giardino è un invito alla meditazione. Il prato è curato. Le tende alle finestre, i davanzali affollati di gerani, le persiane di un insolito azzurro chiarissimo. Tutto, qui, è bellissimo.

All'improvviso udii una voce: – *Stai cercando qualcuno?*

– *Ah... no, mi scusi signora, è che passo spesso di qui e questa casa è incantevole...*

Ero leggermente imbarazzato, era la prima volta che mi sorprendevo a curiosare intorno a quella casa.

– *Sarà mica un venditore lei?*

– *No signora* – le dissi sorridendo, – *semplicemente mi sono fermato per un impulso.*

– *Si fermi pure quanto vuole, tanto io non la faccio entrare!*

– *Signora, io non voglio entrare, la sua casa è già bellissima da fuori* – e me ne andai.

Cinque anni dopo mia moglie e io riuscimmo ad acquistare quella casa. Ricordo che la gioia fu tale che non trattammo nemmeno il prezzo. Il tetto era da rifare, i pavimenti in legno erano tutti rigati e al piano di sopra arrivava appena un filo di acqua; ciò nonostante eravamo felici.

Dopo meno di un anno dall'acquisto, la nostra casa era diventata perfetta: mia moglie era riuscita a rendere calda ogni stanza, i bambini avevano unito al calore, l'amore, e io riuscii a stupire anche me stesso

diventando l'artefice di uno dei giardini più fioriti e curati della zona intorno.

Quel giorno sapevamo che stava arrivando un grosso temporale, ma nessuno si sarebbe mai aspettato un nubifragio di quelle dimensioni. Dapprima arrivò un vento impetuoso, poi i lampi, che attraversarono la notte per ore. Il capanno degli attrezzi, con la sua tettoia in lamiera, fu il primo ad andarsene; poi venne la volta della staccionata. La vidi volare via in un pauroso vortice e spezzarsi contro il muro del garage. Anche il portico venne rovinato: i vasi di gerani rotolarono a lungo qua e là prima di spaccarsi, il dondolo si piegò in avanti e la forza del vento lo scagliò contro il cancello. Noi guardavamo da dietro i vetri della cucina, impotenti. D'un tratto si sentì un boato. La casa sembrava stesse piegandosi, avviluppandosi su se stessa. Mio figlio scoppiò a piangere e mi si avvicinò tremante, mentre mia moglie ci urlava di uscire. Non so come abbiamo fatto, tuttavia siamo riusciti, in un attimo, a ripararci nel garage; con due auto, le biciclette e un sacco di cianfrusaglie, il garage è un posto stretto, ma le pareti sono solide, senza vetri, né finestre. Già, ...non ci sono finestre: eravamo condannati a immaginare, a non vedere.

Il vento si calmò che era ancora buio, io uscii dal garage per primo, una luna tranquilla e irreale disegnava un cono di luce nel giardino devastato. Ce ne siamo accorti insieme, facendo il giro sul retro: il ramo più grosso di un grande albero si era spezzato ed era affondato nel tetto, sventrandolo. La mansarda del piano di sopra era come lacerata, squarciata a metà da quel grosso tronco. Io cominciai a imprecare, mischiando insieme parole come danni, soldi, tempo e rabbia. Sentendomi urlare, i bambini si misero a piangere. Fu in quel momento che tu mi presi la mano e, appoggiandola sul tuo cuore, mi dicesti:

– Tesoro, questa notte c'è stato un momento in cui ho avuto paura, invece stiamo tutti bene. So che i danni sono davvero tanti e ci vorranno un sacco di soldi per riparare tutto, tuttavia ormai è successo. Possiamo avere il tetto da riparare ed essere anche arrabbiati e trattarci male, oppure possiamo avere il tetto da riparare ed essere comunque felici. Io credo fermamente che il nostro atteggiamento e il nostro stato d'animo possano essere una scelta e in questo momento, nonostante tutto, scelgo di essere felice.

Arrivò la primavera, che è la stagione che amo di più, perché il mondo diventa ogni giorno più bello. Anche la nostra casa era tornata incantevole, l'odore intenso del bosco verdeggianti circondava la nostra vita. Ora il ca-

panno degli attrezzi era in muratura e la staccionata solida ed elegante. Piccoli fiori azzurri sembravano incoronare il portico e vasi di menta e di rosmarino stavano sui lati del dondolo, come un invito. – *Ecco* – ti sentii dire una mattina, – *qui ci starebbe bene una voliera con due piccoli canarini rossa*. – Io avevo trovato un nuovo lavoro in città, al mattino mi alzavo molto presto, prima del sole, e tutto sommato mi piaceva così. Mi sentivo un po' eroe a scaldarmi il caffè mentre tu e i bambini ancora dormivate e, quando arrivavo in ufficio, mi piaceva telefonarti e sentirti ancora piena di sonno.

Arrivò l'estate e il caldo si fece opprimente. Stavo verniciando una panchina di bianco quando vidi qualcosa di strano sul muro. Una crepa sottile che sembrava il lamento silenzioso dell'intonaco, improvvisamente piegava in giù e s'allargava. Scesi in cantina di corsa e la toccai: profonda e larga come un dito, aveva cominciato a intaccare le fondamenta. A poca distanza un'altra crepa le teneva compagnia e l'assecondava. Chiamammo un tecnico delle costruzioni che, senza nemmeno fingersi addolorato, ci confermò che dovevamo fare dei seri e costosi lavori di ristrutturazione. Appena se ne andò, mi lasciai cadere sui gradini e, prendendomi la testa fra le mani, cominciai a pensare che stava andando tutto troppo bene e che non era giusto... Fu in quel momento che vidi il tuo sorriso pieno di comprensione avvicinarsi al mio sconforto e dirmi:

– *Tesoro, so che eravamo appena riusciti a risparmiare un po' di soldi e che questi nuovi lavori ci costeranno parecchio, tuttavia dobbiamo farli. Possiamo avere i muri da sistemare ed essere anche tristi e melanconici, oppure possiamo avere i muri da sistemare ed essere comunque felici. Scegliamo di essere felici, ...vuoi?*

Io alzai lo sguardo incredulo:

– *Come puoi essere così calma in una situazione del genere? Non ti rendi conto che dovremo spendere tutti i nostri risparmi e forse chiedere un prestito?*

– *Lo so Tesoro, e mi dispiace tantissimo. Possiamo fare dei sacrifici ed essere anche nervosi e irascibili, oppure possiamo fare dei sacrifici ed essere comunque felici. Ogni volta che ti guardo io sento che ho voglia di essere felice e nessuna crepa sul muro potrà mai impedirmi di esserlo!*

Mi arresi con un sorriso pieno di ammirazione per quella persona meravigliosa che aveva scelto di vivere la sua vita con me. Anche i nostri figli sono cresciuti con la stessa straordinaria forza e saggezza e il merito è suo. È riuscita a renderli padroni dei loro pensieri e artefici della loro vita; diventeranno persone equilibrate, positive e responsabili. Anch'io ogni tanto ci